

“Comune di Noci-Polo Culturale Cappuccini-completamento e ampliamento biblioteca comunale”: è l’opera pubblica scelta dal nostro team liberlibery. Ci ha incuriositi tanto far sorgere in noi molte domande sui luoghi che non abbiamo vissuto che viviamo e cambiano attraverso le scelte politiche e il denaro pubblico. Ci ha colpiti subito un aspetto del nostro progetto: la Biblioteca è sia oggetto di indagine che fonte informativa a cui attingere. È notevole la cifra storica, e ne sono un esempio alcuni eventi appresi parlando con il Sindaco di Noci: il Convento dei Cappuccini è stato fondato nel 1588, la Delibera Comunale istitutiva della Biblioteca è del 1963, nel 1964 il patrimonio librario del Convento-Parrocchia viene donato al Comune di Noci, alcuni testi del Convento sono stati trafugati, ritrovati negli USA e restituiti, dal ‘67 la Biblioteca avvia l’attività presso la sede del Palazzo Municipale dell’epoca che incubava il Chiostro delle Clarisse portato alla luce dopo lo spostamento della Biblioteca al Convento. La nostra motivazione è tessere un filo conoscitivo tra fatti storici e atti amministrativi che sfoci nelle motivazioni delle opere pubbliche monitorate, strumenti concreti di recupero e valorizzazione dei luoghi pubblici e religiosi, contenitori di libri di proprietà della Chiesa poi donati al Comune quindi messi a disposizione di un servizio pubblico. Vogliamo narrare come i libri siano riusciti a scolorire ogni distinzione netta tra pubblico e religioso.

Il portale OpenCoesione aggiornato al 30/06/2017 ci ha fornito i dati relativi non solo al progetto scelto “Comune di Noci - Polo Culturale Cappuccini - completamento e ampliamento biblioteca comunale” (<http://www.opencoessione.gov.it/progetti/1pufe4200362/> **P.O.FESR Puglia 2007/2013–Asse IV–Linea d’intervento 4.2–Azione 4.2.1**) ma anche all’opera pubblica di partenza relativa all’intero ripristino del Convento dei Cappuccini (<http://www.opencoessione.gov.it/progetti/1pufe4200189/> **P.O.FESR 2007–2013,n.1154020, Asse IV, linea di intervento 4.2**). Regione Puglia e Comune di Noci, rispettivamente soggetto programmatore e attuatore, hanno utilizzato i Fondi Strutturali Europei relativi alla **programmazione 2007-2013 P.O.PORFESR Puglia, Asse I –“Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”** il cui obiettivo (Linea di intervento 4.2.) è **“la tutela, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale”**. (<http://www.opencoessione.gov.it/media/files/programma-asse-obiettivo2007it161po010/POR%20FESR%20Puglia.pdf>)

A partire da queste informazioni e seguendo le video-pillole abbiamo appreso che è possibile informarsi e ricostruire la storia del progetto attraverso la lettura dei dati del portale ma anche accedendo ad altri siti istituzionali, grazie a Open Data e Open Government Data che le P.A. sono tenute a pubblicare on-line, in formato aperto, per essere utilizzate dai cittadini nel monitoraggio delle politiche pubbliche, come dichiarato nelle “Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del pIP - 2016” (AgID) (<http://www.dati.gov.it/content/linee-guida-open-data-2016>). Abbiamo cominciato incontrando il Sindaco e attivando l’Accesso civico; possediamo così, per la **Linea di intervento 4.2**: Progetto preliminare, Scheda descrittiva dell’intervento e Progetto esecutivo; invece per la **Linea di intervento 4.2.1 Delibera** della Giunta Comunale (2011), e le **Determine** del Resp. di Struttura Fondi Comunitari, Convenzione incarico professionale e Affidamento direzione lavori, Verbale di Consegna lavori, Certificato ultimazione lavori, Relazione conto finale, Certificato di regolare esecuzione, Contratto di appalto. Consultando il sito del Comune abbiamo reperito: il **Bando di gara** ([http://www.comune.noci.ba.it/public/media/allegati/bandi/bando\\_di\\_gara\\_cappuccini.pdf](http://www.comune.noci.ba.it/public/media/allegati/bandi/bando_di_gara_cappuccini_noci_sistemazione_cappuccini.pdf)) e la **Determina Resp. Fondi n. 159/14**

(<http://www.comune.noci.ba.it/public/media/allegati/determine/2014/det. 159.pdf>) .Tra le fonti giornalistiche: Bari Repubblica  
([http://bari.repubblica.it/cronaca/2014/07/19/news/la\\_mappa\\_delle\\_opere\\_incompiute-91936749/](http://bari.repubblica.it/cronaca/2014/07/19/news/la_mappa_delle_opere_incompiute-91936749/))  
NOCI 24.it abbiamo ricavato interessanti informazioni come il fatto che il Chiostro delle Clarisse ha ospitato una mostra su Aldo Moro, ospite della nostra cittadina nel 1967 in qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri. Su libri e biblioteche: (<http://www.cultura.it/secondo-listat-le-biblioteche-italiane-investono-63-cent-cittadino/>);(<http://www.symbola.net/html/article/editoria>).

Intendiamo comprendere **“i perché”** storici e politici alla base di un cambiamento importante come lo spostamento di sede della Biblioteca cittadina dal centro storico al **“nuovo centro”** del paese, e come il progetto relativo all'intervento pubblico si è inserito non solo nella politica culturale di Noci ma anche in quella del territorio inteso in senso ampio. In tal modo vogliamo approfondire le ragioni umane che hanno mosso le scelte politiche, oltre a voler tracciare la quantità e l'efficacia degli investimenti erogati. Così abbiamo individuato i soggetti, istituzionali e non, da incontrare per comprendere l'iter storico, amministrativo ed economico dell'opera pubblica monitorata, e costruire dati primari. Abbiamo iniziato chiacchierando con il Sindaco dr Nisi per raggiungere subito le prime informazioni, insieme a lui si è dato il via all'Accesso civico. Determinati a conoscere l'intera storia della nostra Biblioteca abbiamo contattato l'avv. J.Mottola, storico locale, che ci aiuterà a comprendere il passato e le ragioni del cambiamento di sede della biblioteca dal Chiostro delle Clarisse all'ex Convento dei Cappuccini. Grazie alla documentazione cartacea ottenuta con l'Accesso civico abbiamo individuato l'arch. F.Giacovelli professionista nocese della direzione lavori dell'intera opera di recupero dell'ex Convento dei Cappuccini. Intervistandolo comprenderemo le motivazioni dell'ampliamento e del completamento della biblioteca avvenuti dopo il ripristino del Convento. Inoltre, al fine di capire le motivazioni politiche e territoriali più ampie dell'opera abbiamo contattato il Dr Carrieri-Comune di Monopoli (Capo fila Area Vasta), Ufficio Turismo, competente in materia di Area Vasta della Valle d'Itria, rete tra Enti locali intermedi rispetto alla Regione per la pianificazione e la gestione del territorio e delle risorse (L.56/2014) interessata del recupero del Convento dei Cappuccini.